

UN PROTOCOLLO TRA ENEL E PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO: LINEE E CABINE ELETTRICHE PIU' DISCRETE NEL PAESAGGIO

Roma, 9 marzo 1999 – E' stato firmato oggi il protocollo d'intesa tra Enel e Ente Autonomo Parco Nazionale d'Abruzzo che prevede interventi di razionalizzazione e miglioramento ambientale degli impianti elettrici all'interno del Parco Nazionale più antico d'Italia.

All'incontro con la stampa, tenuto presso la sede romana del Parco Nazionale d'Abruzzo nonché sede del Centro Parchi Internazionali, *Chicco Testa*, Presidente Enel e *Fulco Pratesi*, Presidente Ente Autonomo Parco Nazionale d'Abruzzo e *Franco Tassi*, Direttore e Soprintendente del Parco Nazionale d'Abruzzo hanno presentato il piano dei lavori previsto dall'intesa.

Più di 5 chilometri di linee in bassa o media tensione verranno interrati o sostituiti con cavo aereo isolato (una tecnologia che permette alle linee elettriche di passare in mezzo ad alberi e piante evitando tagli e potature rilevanti); varie cabine di trasformazione verranno ridotte di volume e mimetizzate con materiali tradizionali locali (pietra, coppi, legno).

Enel e Parco collaboreranno alla rinaturalizzazione delle sponde di alcuni bacini artificiali, utilizzati per la produzione di energia idroelettrica, in modo da favorirne la fruizione dell'eco-turismo.

Inoltre, impianti fotovoltaici per l'alimentazione elettrica verranno installati sui rifugi del Parco, i centri visita e le postazioni per le attività di osservazione naturalistica all'interno dell'Area Protetta. Infine, impianti di pompaggio e fitodepurazione completeranno gli interventi ambientali di ENEL in una delle aree protette più prestigiose e più importanti d'Europa.

"Siamo molto soddisfatti di questa collaborazione con il Parco Nazionale d'Abruzzo - ha dichiarato Chicco Testa. - E a questo protocollo ne seguiranno altri con altri organismi pubblici di protezione della natura, con i quali stiamo già lavorando proficuamente. Una ulteriore dimostrazione che le ragioni dell'ambiente e quelle della modernità non sono affatto in antitesi, ma si completano a vicenda."

"Sono lieto che dopo anni si sia arrivati a quest'accordo - afferma Fulco Pratesi - Che ci consente finalmente di poter collaborare con Enel, soprattutto ai fini della tutela paesaggistica ed ecologica del più importante Parco Nazionale d'Italia."